

**PRENDERSI CURA DELL'APPARATO RESPIRATORIO
ALLE TERME DELL'EMILIA ROMAGNA**
Trattamento delle patologie respiratorie e otorinolaringoiatriche

Le vie aeree superiori e inferiori (naso-gola-orecchio-bronchi) subiscono frequenti aggressioni da parte dell'ambiente esterno: inquinamento atmosferico, batteri, virus, pollini, polveri. Tutte queste sostanze, contenute nell'aria che respiriamo, causano disturbi spesso cronici e fastidiosi. La terapia termale eseguita presso le **Terme dell'Emilia Romagna** si propone di *agire efficacemente sulle condizioni che causano la malattia e ne provocano la cronicità e le frequenti recidive*. Il suo campo di applicazione supera il concetto di sede della lesione per comprendere ed estendersi agli stati infiammatori delle vie respiratorie nella loro continuità, dal naso ai polmoni, con azione a volte preventiva, spesso complementare o alternativa ad altre terapie.

Le principali **patologie respiratorie e otorinolaringoiatriche** che traggono beneficio dal trattamento con acqua salsobromoiodica e sulfurea presso le strutture delle **Terme dell'Emilia Romagna** sono:

- flogosi croniche delle vie aeree superiori, in modo particolare riniti e rinosinusiti
- rinite allergica
- rinite vasomotoria
- rinite atrofica
- rino-otite cronica
- disfunzioni tubariche
- faringotonsilliti croniche
- adenoiditi croniche
- laringiti croniche
- tracheobronchiti acute e croniche
- bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva
- patologie allergiche dei distretti laringo-tracheo-bronchiali

Una menzione particolare va riservata a:

- otite media secretiva
- sordità rinogena

Entrambe le patologie vengono trattate con acqua sulfurea attraverso la pratica di politzer e insufflazioni endotimpaniche.

La possibilità di usufruire di una tecnologia termale in grado di frammentare finemente le particelle di acqua minerale consente di utilizzare le acque salsobromoiodiche e sulfuree delle **Terme dell'Emilia Romagna** per raggiungere i seguenti **obiettivi terapeutici**:

- azione antinfiammatoria e decongestionante
- azione locale con stimolo dei processi rigenerativi e cicatriziali dei tessuti
- azione antisettica e di ripristino dell'attività mucociliare dell'apparato respiratorio
- umidificazione delle mucose e fluidificazione del secreto
- azione stimolante il ricambio, la tiroide e l'apparato linfoghiandolare, sede dei meccanismi di difesa dell'organismo
- prevenzione delle riacutizzazioni

TRATTAMENTI E RISULTATI TERAPEUTICI

L'azione diretta è ottenuta con la **terapia inalatoria** che grazie all'effetto terapeutico e preventivo risulta il primo presidio contro le patologie dell'apparato respiratorio e otorinolaringoiatrico.

Le varie **tecniche inalatorie** utilizzate alle **Terme dell'Emilia Romagna** consentono di immettere nel sistema respiratorio e di orecchie-naso-gola piccole particelle di acque minerali sulfuree e salsobromoiodiche, favorendo una maggiore difesa dell'organismo agli attacchi esterni e alle malattie da raffreddamento.

Le **metodiche** utilizzate sono:

- **Nebulizzazioni o polverizzazioni:** l'acqua minerale trasformata in una nebbia più o meno densa, è immessa in un ambiente nel quale i pazienti restano per tutta la durata dell'applicazione, o immessa in un apparecchio individuale a getto diretto.
- **Inalazioni caldo-umide:** l'acqua minerale è frantumata in particelle più o meno piccole che vengono inalate dal paziente attraverso il getto dell'apposito apparecchio.

- **Humages:** utilizzano i gas delle acque minerali e si distinguono in “collettivi” quando i gas termali vengono immessi in un ambiente collettivo, e “individuali” quando sono immessi in un singolo apparecchio.
- **Aerosol:** si tratta di apparecchi ad aria compressa per la aerosolizzazione individuale dell’acqua termale. Il vantaggio è principalmente quello di avere un nebulizzato fine (meno di un micron), che non ha tendenza a bagnare (perché per le sue dimensioni non tende ad aderire alle pareti), e penetrante, che riesce a pervenire fino alle ultime diramazioni dell’albero bronchiale.

Un’attenzione particolare va rivolta al ciclo di terapia per la **sordità rinogena**, una patologia dovuta alla presenza di secrezioni catarrali nell’orecchio medio e nella tuba o a esiti di otiti.

La terapia si contraddistingue per l'applicazione di **insufflazioni endotimpaniche** e **politzer** con **acqua sulfurea** abbinata alle cure inalatorie. Le insufflazioni, così come anche il politzer, utilizzano esclusivamente il gas ricavato dall'acqua sulfurea, che viene portato direttamente alle vie uditive e all'orecchio medio, favorendo il ripristino delle capacità uditive. Questo tipo di trattamento viene spesso indicato ai bambini, che con facilità riscontrano un calo uditivo a seguito di ripetuti raffreddori o otiti.

Un ruolo fondamentale nelle terapie presso le **Terme dell’Emilia Romagna** viene riconosciuto alla **ventilazione polmonare**, praticata con apparecchiature meccaniche a bassa pressione positiva di ossigeno intermittente.

La **ventilazione polmonare**, attraverso una ginnastica respiratoria passiva e controllata, favorisce il ripristino delle capacità respiratorie del polmone, affetto da patologie che ne hanno causato una parziale incapacità di espansione e funzionalità. Le cure inalatorie, eseguite in associazione al ciclo per la ventilazione polmonare, ne completano l'efficacia terapeutica.

Un’ulteriore terapia fruibile alle **Terme dell’Emilia Romagna** è costituita dalla **riabilitazione respiratoria**, in cui alle cure inalatorie si associa una *ginnastica respiratoria* praticata da un fisioterapista. Impiegata per intervenire sulle anomalie del respiro, per migliorare la mobilità ed elasticità della gabbia toracica e favorire il drenaggio delle secrezioni bronchiali, la **riabilitazione respiratoria** consiste nel fare assumere al paziente posizioni tali da favorire la fuoriuscita del muco

e, attraverso manovre quali vibrazioni e percussioni, rimuovere le secrezioni più tenaci adese alle pareti bronchiali.

Al termine di un ciclo di **terapia inalatoria** effettuato presso le **Terme dell'Emilia Romagna** si osserva generalmente una riduzione della flogosi, della sintomatologia dolorosa e della congestione, una minore difficoltà all'espettorazione, un ridotto ristagno delle secrezioni, e variazioni della qualità dell'escreato che da mucoso-purulento si modifica in sieroso-mucoso. La tosse nel corso della terapia inalatoria può anche aumentare per la fluidificazione e la mobilizzazione delle secrezioni; cambia tuttavia le sue caratteristiche da secca e stizzosa a produttiva.

Nel trattamento delle malattie dell'apparato respiratorio con acqua termale delle **Terme dell'Emilia Romagna** è stata osservata una notevole riduzione del numero e dell'intensità degli episodi acuti nelle stagioni (autunno, inverno, primavera) seguenti la terapia termale. L'entità del miglioramento aumenta progressivamente nel corso di tre anni consecutivi di terapia, dopo i quali la continuità garantisce il mantenimento nel tempo dei risultati conseguiti.

E' opportuno ricordare che per quanto riguarda la **terapia inalatoria** la convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale prevede un ciclo di 24 cure inalatorie (tra: Aerosols, Humages, Inalazioni a Getto diretto, Polverizzazioni), da effettuarsi una volta all'anno con il solo versamento del ticket. Il ciclo della **sordità rinogena** include invece 12 insufflazioni e 12 cure inalatorie, mentre il ciclo della **ventilazione polmonare** 12 ventilazioni polmonari e 18 cure inalatorie.

Per ulteriori informazioni sui trattamenti offerti dalle **Terme dell'Emilia Romagna** contattare

Coter srl al Numero Verde 800 888850

info@termemiliaromagna.it

www.termemiliaromagna.it